



Comune di Bossico



Comune di Castro



Comune di Costa Volpino



Comune di Fonteno



Comune di Lovere



Comune di Pianico



Comune di Riva di Solto



Comune di Rogno



Comune di Solto Collina



Comune di Sovere

ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI EROGATORI DI

PRESTAZIONI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITÀ, DI PROSSIMITÀ E PER LA SOCIALIZZAZIONE

PERIODO ORDINARIO 2022-2026

LINEE GUIDA

Sommario

1. Premessa.....	1
2. Voucher sociale per i servizi di supporto alla domiciliarità, di prossimità e per la socializzazione.....	2
3. Procedure di accesso al servizio	4
4. Valore e durata del voucher	7
5. Interventi e prestazioni acquisibili mediante voucher sociale – Personale e impegni delle parti.....	8

1. Premessa

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi – Ambito Alto Sebino (più avanti anche solo “Comunità Montana” o “Ambito”), per conto dei Comuni di Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina e Sovere intende costituire un elenco di soggetti accreditati per l'erogazione, nel periodo ordinario 2022-2026, mediante voucher sociali, delle seguenti prestazioni:

- A. Assistenza domiciliare, di prossimità/territoriale e per la socializzazione di persone con fragilità (SAD – SADH);
- B. Assistenza per la socializzazione di minori con disabilità;
- C. Interventi educativi;
- D. Servizio di pasti a domicilio (fornitura pasto e consegna a domicilio)
- E. Interventi e prestazioni generiche
- F. Servizio di trasporto e accompagnamento di persone con fragilità;
- G. Servizio di trasporto e accompagnamento di persone per dialisi.

L'accreditamento rappresenta l'attestazione delle capacità, tecniche e di qualità, del soggetto erogatore di operare in un dato contesto per l'erogazione del servizio oggetto dell'accreditamento.

Nello specifico il sistema dell'accreditamento vuole essere una garanzia per i cittadini beneficiari del servizio, che attraverso titoli di acquisto (voucher sociali) rilasciati da soggetto pubblico (Comunità Montana), si possono rivolgere a soggetti accreditati con caratteristiche tecniche ed operative idonee all'erogazione del servizio di cui hanno bisogno.

L'elenco dei soggetti accreditati potrà essere utilizzato anche dai Comuni facenti parte dell'Ambito Alto Sebino per i servizi descritti.

Le presenti linee guida sono volte a definire e disciplinare:

- l'accREDITAMENTO di soggetti erogatori di prestazioni a supporto della domiciliarità, di prossimità e per la socializzazione (di seguito cumulativamente anche solo "supporto della domiciliarità"), secondo le tipologie richiamate e meglio descritte nel proseguito;
- il riconoscimento di titoli di acquisto (voucher sociale) per i servizi di cui sopra in regime di accREDITAMENTO.

L'accREDITAMENTO dei soggetti erogatori costituisce presupposto per l'acquisto, da parte dei fruitori dei voucher sociali, delle prestazioni previste nel titolo di acquisto presso il/i soggetto/i accREDITATO/i.

Il voucher sociale è il titolo di acquisto per mezzo del quale il beneficiario, se maggiorenne, oppure gli esercenti la responsabilità genitoriale o persone che ne abbia rappresentanza, e/o caregiver familiare (di seguito cumulativamente intesi solo come "beneficiario"), acquista prestazioni sociali erogate da parte di soggetti accREDITATI iscritti nell'Elenco appositamente istituito dalla Comunità Montana.

Il beneficiario del voucher sceglie il soggetto accREDITATO al quale rivolgersi per l'acquisizione delle prestazioni previste.

2. Voucher sociale per i servizi di supporto alla domiciliarità, di prossimità e per la socializzazione.

Il voucher sociale a supporto della domiciliarità è uno strumento volto a favorire lo sviluppo della domiciliarità e la permanenza dei cittadini nel proprio contesto di vita, attraverso l'acquisizione di prestazioni di natura socio-assistenziale e/o educativa e/o di socializzazione e/o generica, a completamento della gamma di opportunità a disposizione dei soggetti fragili totalmente o in prevalenza a carico della rete familiare e/o informale.

Il voucher può essere rilasciato per l'acquisizione di interventi:

- di lunga durata, volti a soddisfare i bisogni socio-assistenziali e/o educativi e/o di socializzazione/generici del beneficiario,
- temporanei, in risposta ad un bisogno definito nel tempo,
- ad intensità variabile sulla base del bisogno del beneficiario/sua rete di riferimento,
- integrativi o complementari ad altri servizi e di supporto alla realizzazione di un progetto personalizzato.

Le prestazioni previste dal voucher possono essere erogate direttamente al domicilio del beneficiario o presso altri contesti, strutturati o territoriali, comunque extra domiciliari.

In questo secondo caso lo scopo è di permettere al beneficiario di accedere ad alcune opportunità/occasioni educative e/o socializzanti territoriali oppure sopperire ad alcune carenze sociali e/ dell'ambiente domestico che, se pur ancora accidentato, non presenta caratteristiche strutturali ed organizzative compatibili con le necessità del soggetto.

Il sistema dei voucher si inserisce, inoltre, nella logica di favorire l'accesso agevolato a prestazioni e servizi erogati da soggetti accREDITATI, con la possibilità per il beneficiario di definire concretamente con l'erogatore gli interventi e gli aspetti operativi del servizio previsto dal voucher.

Obiettivi

Gli interventi previsti nelle presenti Linee Guida e oggetto dell'accREDITAMENTO si pongono come obiettivi prioritari:

- il mantenimento e il sostegno della persona fragile, con disabilità o non autosufficiente nel proprio contesto di vita, nonché il supporto/sollievo alle famiglie/reti che assistono un soggetto fragile, limitando il ricorso all'istituzionalizzazione permanente alle sole situazioni nelle quali i bisogni del soggetto non possano essere adeguatamente soddisfatti o non trovano una risposta sufficientemente tutelante al domicilio;

- l'affiancamento, il sostegno, l'addestramento, il tutoring di assistenti familiari o caregiver/reti di supporto informali o amicali che si occupano della cura diretta e dell'assistenza dell'utente fragile;
- la prevenzione di situazioni di rischio, per persone che vivono in condizioni psico-fisiche e sociali precarie, di isolamento sociale e/o a rischio di emarginazione;
- il sostegno e l'accompagnamento in attività di socializzazione e ricreative per persone fragili o con disabilità da svolgersi a domicilio o in altri contesti strutturati o territoriali (es. assistenza ai minori con disabilità durante il periodo estivo);
- lo sviluppo e il sostegno di attività educative, socioeducative di supporto a persone disabili o a nuclei familiari in condizioni di fragilità sociale, con figli minori, o con minori affetti da disabilità;
- lo sviluppo e il sostegno di interventi di assistenza, supporto, monitoraggio o accompagnamento educativo, per persone fragili (es. soggetti in situazioni povertà o a rischio povertà), non autosufficienti o con disabilità che stanno affrontando un percorso di vita autonoma.

Destinatari

Gli interventi previsti possono essere richiesti da:

- soggetti in condizione di fragilità per motivi di età, salute, svantaggio psico-sociale, vulnerabilità sociale e/o di altra natura che necessitano degli interventi in oggetto e di cui in narrativa, secondo le finalità ivi descritte;
- famiglie e/o caregivers o altri soggetti impegnati nell'accudimento di persone fragili che necessitano di essere addestrati/sostenuti o sollevati nel loro impegno di cura.

In ogni caso, i soggetti ultimi fruitori e destinatari in via diretta degli interventi devono essere residenti nei comuni dell'Ambito Alto Sebino: Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina, Sovere.

Con specifico riferimento alle tipologie di prestazioni, alla luce dell'attuale quadro regolamentare in vigore presso l'Ambito, viene individuato il seguente target di dettaglio dei destinatari:

- A. Assistenza domiciliare, di prossimità/territoriale e per la socializzazione di persone con fragilità (SAD – SADH): persone con disabilità, fragilità o vulnerabilità, ovvero nuclei familiari, in tali condizioni per motivi di età, salute, svantaggio psico-sociale o di altra natura, ivi compresa quella economica;
- B. Assistenza per la socializzazione di minori con disabilità: minori con disabilità certificata e indirettamente le loro famiglie che necessitano di attività e di interventi di assistenza a domicilio e nel contesto territoriale di appartenenza, finalizzati al mantenimento e/o potenziamento delle capacità di socialità del minore, al supporto al compito educativo della famiglia, al favorire l'inclusione del minore con disabilità nel proprio territorio di appartenenza;
- C. Interventi educativi: nuclei familiari o soggetti in condizioni di fragilità sociale, con figli minori o con disabilità; persone che vivono difficoltà di relazione all'interno del proprio nucleo familiare o nel proprio contesto di vita e che necessitano di un percorso educativo individualizzato e di autonomia, collocabile in ambito familiare o territoriale, incluso il supporto alla gestione delle spese e del bilancio familiare;
- D. Servizio di pasti a domicilio (fornitura pasto e consegna a domicilio): di norma persone con ridotta autonomia funzionale e incapaci a provvedere in modo autonomo alla preparazione dei pasti, che vivono sole o con familiari/reti non in grado di provvedere a tale necessità;
- E. Interventi e prestazione generiche: persone o nuclei familiari in situazione di fragilità o vulnerabilità per motivi di età, salute, svantaggio psico-sociale o di altra natura (es. persone

interessate da misure di contrasto alla povertà) che vivono sole o hanno familiari non in grado, anche per propria fragilità, di provvedere a tale necessità direttamente o indirettamente;

- F. Servizio di trasporto e accompagnamento di persone con fragilità e
- G. Servizio di trasporto e accompagnamento di persone per dialisi: persone che di norma presentano un elevato grado di difficoltà nel raggiungere autonomamente strutture sanitarie, strutture residenziali e semiresidenziali, luoghi e servizi utili all'inserimento sociale, servizi terapeutici e pubblici poiché versano in condizioni di fragilità, prive di rete familiare/amicale di supporto in grado di far fronte in tutto o in parte alle loro necessità. Rientrano in particolare:
 - persone anziane o con disabilità media, grave e non autosufficienti (secondo le categorie definite nell'allegato 3 al DPCM 159/2013 smi);
 - pazienti oncologici;
 - pazienti emodializzati;
 - situazioni segnalate dal servizio sociale o da altri servizi specialistici (es. SERD, CPS).

3. Procedure di accesso al servizio

Fermo restando le diverse disposizioni regolamentari di volta in volta in vigore presso l'Ambito e i Comuni afferenti al medesimo, le procedure di accesso sono le seguenti.

Modalità di accesso

Il voucher sociale è uno strumento per l'acquisizione di servizi e di prestazioni erogate in regime di accreditamento da parte dell'Ambito Alto Sebino.

Il voucher deve essere richiesto dall'interessato oppure, se minorenne, dagli esercenti la responsabilità genitoriale ovvero ancora da soggetti che ne hanno la rappresentanza e/o caregiver familiare, direttamente al servizio sociale presso il Comune di residenza.

La domanda dovrà essere predisposta su apposito modulo ed essere corredata:

- dalla documentazione ritenuta utile alla valutazione della situazione del soggetto;
- dalla documentazione attestante il reddito certificato ai fini ISEE, in corso di validità alla data di presentazione della domanda stessa, per determinare la quota di compartecipazione al costo delle prestazioni medesime.

In caso di beneficiario di misure specifiche, a vari livelli (es. Reddito di cittadinanza), l'attivazione del servizio potrà essere previsto all'interno dei singoli progetti individualizzati, verificata la sussistenza dei requisiti previsti dalle normative di riferimento.

Tempi di accesso

Le domande andranno presentate al bisogno.

L'accesso alla prestazione avverrà, previa valutazione da parte degli operatori competenti, per il tempo definito nel progetto.

Criteri per l'ammissione al voucher sociale

Fatto salvo quanto disciplinato dalle disposizioni regolamentari di volta in volta in vigore presso l'Ambito e i Comuni afferenti per l'accesso e la compartecipazione, la fragilità del soggetto e la presenza di bisogni di carattere socio-assistenziale costituiscono prerequisito per l'ammissione ai servizi oggetto delle presenti Linee Guida, a prescindere dall'età e dall'appartenenza ad un preciso target.

I bisogni di carattere sanitario non potranno trovare risposta con il voucher sociale. Questi verranno rimandati e valutati nelle sedi più opportune.

Elementi che concorrono alla valutazione dell'accesso e che costituiscono ulteriori criteri per l'accoglimento della domanda sono:

- a) la presenza del bisogno di supporto, di assistenza, di socializzazione o di supporto nelle necessità primarie della vita quotidiana, ovvero bisogni di tipo socio-educativo, anche in conseguenza di una o più patologie specifiche, di un evento patologico invalidante, di

progressiva perdita di autonomia legata all'evolversi della situazione personale del soggetto (es. solitudine connessa all'età avanzata, presenza di limitazioni funzionali, etc.) di disabilità o più in generale di una situazione di vulnerabilità,;

- b) l'assenza o la fragilità della rete familiare e sociale di riferimento, aspetti che influiscono sulle capacità del soggetto di trovare in autonomia risposte adeguate alle sue necessità o comunque di vedere soddisfatti i bisogni tipici della propria fase di vita;
- c) l'obiettivo prioritario di mantenimento al domicilio e comunque all'interno del contesto socio-territoriale del beneficiario, prevenendo forme di istituzionalizzazione.

È fatto obbligo ai beneficiari di dare comunicazione immediata del venir meno di uno dei suddetti requisiti.

Valutazione della domanda, progetto personalizzato e riconoscimento del voucher

L'Ambito, avvalendosi di personale dedicato, in collaborazione con l'assistente sociale comunale competente, raccolta la domanda e acquisite le informazioni necessarie alla luce delle presenti Linee guida e di disposizioni regolamentari vigenti in materia, procederà alla definizione del progetto personalizzato, parte sostanziale del voucher, all'interno del quale verranno indicati:

- dati anagrafici del richiedente;
- condizione generale del richiedente con particolare attenzione ai suoi bisogni e alle sue capacità residue/ risorse che determineranno il suo livello di coinvolgimento nella realizzazione del progetto;
- analisi della rete familiare, sociale e informale di riferimento dell'utente con particolare attenzione alle potenzialità/carenze quali-quantitative ed all'eventuale livello di coinvolgimento nella realizzazione del progetto;
- l'esito della valutazione multidimensionale, nel caso di bisogni complessi e di natura socio-sanitaria;
- servizi socio-assistenziale e socio-sanitari già attivi o attivabili in una logica di integrazione socio-sanitaria;
- finalità e obiettivi del voucher;
- proposta operativa: attività e prestazioni da erogare, interventi necessari, durata dell'intervento, tempi di verifica, etc.
- entità del voucher, esplicitando gli impegni economici a carico dell'Ambito/comune di residenza del beneficiario e quelli direttamente a carico dell'utente, determinato sulla base dell'attestazione ISEE presentata;
- compiti/doveri del beneficiario del voucher e/o della sua famiglia;
- scelta del soggetto accreditato effettuata dal beneficiario del voucher.

Nel caso di situazioni di particolare complessità, la valutazione e la predisposizione del progetto personalizzato potrà coinvolgere l'equipe multiprofessionale competente (es. STVM), al fine di garantire una lettura multidimensionale del bisogno e l'eventuale integrazione di servizi/risorse all'interno di progetto unico e condiviso.

Sulla base del progetto personalizzato l'operatore sociale competente proporrà l'erogazione del voucher, che, previa informazione Comune di residenza, verrà autorizzato dal Responsabile di Ambito, ovvero dal Responsabile del servizio comunale in caso di eventuali servizi domiciliari erogati in forma singola, per quanto di competenza.

Il voucher verrà rilasciato dalla Comunità Montana, ferma restando la possibilità per i Comuni di avvalersi del presente accreditamento.

Il voucher dovrà essere sottoscritto, per accettazione degli impegni che comporta, da parte:

- a) del beneficiario, ovvero del richiedente o della sua famiglia o da persone che ne abbia la rappresentanza, nonché da persona appartenente alla rete di riferimento, qualora coinvolta nel progetto;

- b) dall'Assistente Sociale o operatore di Ambito competente, e, in caso di valutazione multidimensionale, da un referente titolato dell'equipe di valutazione multidimensionale (STVM);
- c) dal Responsabile dell'Area Servizi Sociali di Comunità Montana (ovvero del Comune per servizi erogati in forma singola), che ne autorizza il riconoscimento;
- d) Successivamente il voucher dovrà essere restituito sottoscritto anche dall'Ente accreditato prescelto.

Verranno erogati solo i voucher relativi a prestazioni per le quali siano stati individuati soggetti accreditati, mediante apposito avviso; in mancanza di soggetti accreditati non verranno erogati voucher. L'Ambito si farà carico di valutare come orientare al meglio l'utenza nell'individuare diverse modalità di risposta adeguate al proprio bisogno.

Spetta all'Ambito il monitoraggio e la verifica della coerenza dei voucher concessi con le risorse disponibili e l'aggiornamento dei Comuni rispetto alla gestione/andamento del Fondo di Ambito appositamente dedicato, alle eventuali quote integrative comunali secondo i criteri e le modalità definite dall'Assemblea dei Sindaci nonché alle eventuali necessità di ulteriore incremento delle risorse.

Il beneficiario, previa acquisizione del voucher e visto l'elenco dei soggetti accreditati, si rivolgerà direttamente a quello da lui scelto e indicato nel voucher medesimo, per l'ottenimento della/delle prestazione/i prevista/, concordando con lo stesso Ente accreditato le modalità organizzative per l'acquisizione dei servizi, previsti nel progetto personalizzato.

Verranno altresì concordate, in base alle indicazioni contenute nel voucher e definite con l'Assistente Sociale o l'operatore di Ambito di riferimento: tempi, orari e modalità organizzative per la realizzazione della/e prestazione/i.

Nell'accordo tra il beneficiario ed Ente accreditato non potranno essere modificate, senza autorizzazione dell'Ambito:

- la tipologia e le caratteristiche della prestazione riconosciuta;
- la professionalità prevista per la sua realizzazione;
- la durata e il valore del voucher medesimo.

Qualora l'interessato decida di rivolgersi ad un nuovo soggetto accreditato prima dell'esaurimento del voucher, ne darà comunicazione all'erogatore inizialmente prescelto, che a sua volta rilascerà al beneficiario e, per conoscenza all'Ambito, lo stato del voucher con l'indicazione delle prestazioni ancora esigibili.

Il nuovo soggetto prescelto dovrà sottoscrivere il voucher presentato e trasmetterne copia all'Ambito. Dovrà, inoltre, dare continuità al servizio precedentemente avviato.

L'Ambito, sentito il beneficiario e la famiglia, nonché altri servizi che hanno in carico il soggetto, valuterà, in base all'evoluzione della situazione e ai bisogni, eventuali interruzioni e/o sospensioni servizio oggetto di voucher.

Qualora il beneficiario/rete di riferimento rilevi che la qualità/quantità del servizio acquistato non sia conforme con quanto previsto dal voucher assegnato, dovrà inoltrare tempestiva segnalazione all'Ambito, che porterà nella sede opportuna la valutazione di eventuali contestazioni al soggetto accreditato.

Il beneficiario, nel caso di cancellazione dell'accreditato dall'Albo dell'Ambito Alto Sebino, deve riceverne tempestiva comunicazione dall'Ambito, in modo da poter effettuare una nuova scelta tra gli altri soggetti accreditati ed aver garantita la realizzazione dell'intervento.

4. Valore e durata del voucher

Il valore del voucher sarà determinato sulla base di quanto previsto dal progetto, ovvero in base alla tipologia di prestazione, durata, rimborsi chilometrici dove previsti.

Il voucher verrà erogato per tempi definiti, pertanto:

- verrà stabilita la data di inizio e di conclusione,
- la durata potrà essere a scavalco di più anni solari in coerenza con l'eventuale estensione della durata dello strumento di valutazione della quota di compartecipazione,
- potrà essere modificato, previa condivisione/valutazione da parte del servizio sociale competente,
- potrà essere interrotto sia su scelta del fruitore sia a seguito di valutazione del servizio sociale competente,
- eventuali sospensioni temporanee verranno concordate direttamente tra il beneficiario del voucher/suo rappresentante legale o sua rete di riferimento e l'Ente accreditato scelto.

Allo scadere del voucher, qualora dovessero permanere le condizioni di fragilità che hanno determinato il suo riconoscimento, sarà cura delle parti interessate ripresentare domanda al servizio sociale competente, producendo attestazione ISEE in corso di validità.

Sarà cura del servizio competente, a seguito di verifica e riprogettazione, proporre eventuali nuovi voucher volti a consolidare l'obiettivo di progetto.

Qualora il beneficiario ritenesse opportuno concludere l'intervento prima della data prevista, per motivi diversi (es. superamento della condizione di bisogno, orientamento verso altri servizi, rinuncia al servizio da parte dell'interessato) ne darà comunicazione scritta e motivata all'Assistente sociale competente e al soggetto accreditato scelto per l'erogazione della/e prestazione/i riconosciute.

Nel caso invece in cui il servizio sociale rilevi il venir meno dei presupposti/requisiti necessari per l'erogazione del voucher sarà suo compito curare la chiusura del progetto, rendendone partecipe l'interessato e/o la sua famiglia ed informandone formalmente il soggetto accreditato scelto.

Compartecipazione economica del beneficiario del voucher

L'emissione del voucher comporta che i costi per l'erogazione siano imputabili:

- una quota a carico della Comunità Montana/Comuni dell'Ambito;
- una quota a carico del beneficiario, che lo stesso provvederà a versare direttamente all'Ente accreditato scelto, quale compartecipazione economica al valore del voucher.

La quota a carico del beneficiario viene definita sulla base della situazione reddituale del medesimo, attestata per il tramite dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente ISEE ai sensi DPCM 159/2013, secondo i criteri e le modalità di cui ai Regolamenti di accesso alle prestazioni di volta in volta in vigore presso l'Ambito.

È fatta salva la possibilità di prevedere l'esonero nella compartecipazione al costo del servizio, sempre secondo la casistica definita dalla disciplina regolamentare ovvero in ragione di eventuali misure/progettualità specificatamente normate.

In fase di presentazione della domanda il soggetto verrà informato da parte dall'Assistente sociale competente dell'impegno economico previsto a suo carico nel caso di riconoscimento del voucher.

Sarà cura dell'Ente accreditato fornire invece le indicazioni con riguardo alle procedure inerenti al versamento del dovuto (es. modalità, tempi).

Decadenza e condizioni di incompatibilità

Il mancato versamento di quanto dovuto a titolo di compartecipazione da parte del beneficiario o della sua famiglia/caregiver/rappresentante all'Ente accreditato comporta la decadenza dal servizio.

Il voucher per la domiciliarità è incompatibile con l'attivazione di percorsi assistenziali in regime residenziale permanente, è invece ammissibile l'attivazione di percorsi in regime residenziale temporaneo e semiresidenziale, ovvero per progettualità specifiche.

Il beneficiario ha l'obbligo di comunicare all'assistente sociale competente ogni variazione che comporti il venir meno del diritto al voucher.

Elenco dei beneficiari e lista d'attesa

L'elenco dei beneficiari del voucher verrà formato da parte dell'Ambito, che si occuperà di aggiornarlo periodicamente, in base alle nuove domande pervenute ed ammesse, nonché di informare i responsabili di servizio dei comuni interessati.

Qualora non vi siano sufficienti risorse per rispondere a tutte le domande, verrà predisposta una lista d'attesa, informandone oltre ai soggetti interessati i responsabili di servizio comunali e/o di Ambito.

5. Interventi e prestazioni acquisibili mediante voucher sociale – Personale e impegni delle parti

Sono acquisibili tramite il voucher sociale o attestazione di fragilità socioassistenziale i seguenti interventi:

A. Assistenza domiciliare, di prossimità/territoriale e per la socializzazione di persone con fragilità (SAD – SADH)

L'effettuazione delle prestazioni rientranti in questa tipologia dovrà essere garantita dal lunedì alla domenica nella fascia oraria dalle ore 7.00 alle ore 21.00, tenuto conto delle indicazioni contenute nel progetto personalizzato previsto nel voucher assegnato, sia al domicilio che al di fuori dello stesso, purché venga perseguita la finalità del mantenimento del beneficiario nel contesto socio-territoriale di riferimento, prevenendo l'istituzionalizzazione.

Fermo restando la disponibilità effettiva da parte delle strutture accreditate, per soggetti fragili che necessitano di interventi complessi ed integrati, inseriti in contesti abitativi ed ambientali inadeguati (es. presenza di barriere architettoniche, inadeguatezza degli ausili e/o dell'abitazione, isolamento abitativo), privi di una rete familiare e /o informale in grado di far fronte alle necessità dal soggetto, le prestazioni di cui necessitano potranno essere realizzate anche in contesti e strutture socio- assistenziali diurne attrezzate o residenziali appartamenti all'Ente accreditato medesimo oppure strutture con cui l'Ente ha accordi specifici in tal senso.

In quest'ultimo caso potranno essere previsti interventi, temporanei e di breve durata, salvo progettualità specifiche:

- in regime semi-residenziale, di norma per un massimo di n. 3 accessi settimanali. In tal caso gli importi giornalieri verranno equiparati a quelli orari erogati per la voce A (Assistenza domiciliare, di prossimità/territoriale e per la socializzazione di persone con fragilità SAD – SADH) fino ad un massimo di n. 5 ore settimanali.
- e/o residenziale, anche solo per coprire eventuali bisogni socioassistenziali notturni (fascia oraria prevista dalle 19:00 alle 8:00). In tal caso gli importi giornalieri verranno equiparati a quelli orari erogati per la voce A (Assistenza domiciliare, di prossimità/territoriale e per la socializzazione di persone con fragilità SAD – SADH) fino ad un massimo di n. 5 ore settimanali.

In via ordinaria, le prestazioni previste fanno riferimento a:

- aiuto alla persona nella cura di sé e/o del proprio ambiente di vita: cura e igiene personale, bagno assistito, somministrazione dei pasti, postura e mobilitazione in base alle limitazioni funzionali, controllo monitoraggio e corretta assunzione dei farmaci;
- riordino casa e cambio biancheria, spesa, commissioni extra domiciliari e disbrigo di pratiche semplici, aiuto nella preparazione dei pasti;
- interventi atti a promuovere uno stile di vita salubre;

- aiuto nel pianificare l'organizzazione domestica in funzione dell'autonomia e delle capacità del soggetto destinatario dell'intervento;
- monitoraggio delle situazioni critiche a rischio di emarginazione sociale (attività di custodia sociale);
- aiuto alla famiglia nella cura del soggetto fragile affiancando, sollevando e sostituendo, anche temporaneamente, le famiglie nell'impegno di cura quotidiana;
- affiancamento, sostegno, addestramento, tutoring di assistenti familiari o caregiver/reti di supporto informali o amicali che si occupano della cura diretta e dell'assistenza dell'utente fragile;
- interventi volti a favorire il mantenimento e/o lo sviluppo delle capacità relazionali tramite, l'affiancamento nei momenti di partecipazione ad iniziative socializzanti, ricreative, di tempo libero, educative, riabilitative o di aggregazione compreso l'attivazione delle risorse e dei servizi del territorio (es. affiancamento nella frequenza ad attività di socializzazione e tempo libero, di centri diurni e di attività di animazione e socializzazione organizzate a livello territoriale, etc.);
- sostegno e ascolto del soggetto, nonché di chi cura ed assiste;
- osservazione del contesto di vita per acquisire elementi utili alla realizzazione dell'intervento;
- altri servizi o prestazioni tutelari erogabili al domicilio o in contesti non domiciliari quali ad esempio strutture ospedaliere, socioassistenziali residenziali o diurne attrezzate nelle quali il beneficiario potrà soggiornare qualche ora, mezza giornata, una giornata intera, la notte purché venga perseguita la finalità del mantenimento a domicilio del soggetto.

B. Assistenza per la socializzazione di minori con disabilità

L'effettuazione delle prestazioni rientranti in questa tipologia dovrà essere garantita dal lunedì alla domenica nella fascia oraria dalle ore 7.00 alle ore 20.00, tenuto conto delle indicazioni contenute nel progetto personalizzato previsto nel voucher assegnato, sia al domicilio che al di fuori dello stesso, purché venga perseguita la finalità del mantenimento del beneficiario nel contesto socio-territoriale di riferimento.

Le prestazioni previste fanno riferimento a:

- aiuto nella cura di sé, nella postura o mobilitazione in base alle limitazioni funzionali, controllo monitoraggio, supporto nella corretta assunzione dei farmaci e prescrizioni medicoterapiche, supporto nell'esecuzione dei compiti della routine quotidiana, nella facilitazione dello sviluppo di capacità comunicative e dell'apprendimento/esecuzione di regole relazionali e sociali;
- monitoraggio delle situazioni critiche a rischio di emarginazione sociale;
- aiuto alla famiglia nella cura del minore con disabilità o con svantaggio affiancando, sollevando e sostituendo, anche temporaneamente, le famiglie nell'impegno di cura assistenziale ed socio-educativa quotidiana;
- interventi volti a favorire il mantenimento e/o lo sviluppo delle capacità relazionali tramite, l'affiancamento nei momenti di partecipazione ad iniziative socializzanti, ricreative, di tempo libero, educative, riabilitative o di aggregazione compreso l'attivazione delle risorse e dei servizi del territorio (es. affiancamento di minori con disabilità o con svantaggio nella frequenza a Centri ricreativi estivi o altre attività di socializzazione e tempo libero, di centri diurni e di attività di animazione e socializzazione organizzate a livello territoriale, etc.);
- sostegno e ascolto del soggetto, nonché di chi cura ed assiste;
- osservazione del contesto di vita per acquisire elementi utili alla realizzazione dell'intervento;
- altri servizi o prestazioni tutelari erogabili al domicilio o in contesti non domiciliari quali ad esempio strutture socioassistenziali semi-residenziali o diurne attrezzate. In quest'ultimo caso gli importi giornalieri verranno equiparati a quelli orari erogati per la voce B (Assistenza per la socializzazione di minori con disabilità) fino ad un massimo di n. 5 ore settimanali.

C. Interventi educativi

L'effettuazione delle prestazioni rientranti in questa tipologia dovrà essere garantite dal lunedì alla domenica nella fascia oraria dalle ore 7.00 alle ore 22.00, tenuto conto delle indicazioni contenute nel progetto personalizzato previsto nel voucher assegnato, sia al domicilio che al di fuori dello stesso, purché venga perseguito un percorso educativo individualizzato e di autonomia, incluso il supporto alla gestione delle spese e del bilancio familiare, ovvero orientamento in azioni per contrastare situazioni di marginalità.

Le prestazioni previste fanno riferimento a:

- attività educative di socializzazione e ricreative per minori con disabilità o persone con disabilità, fragili, vulnerabili o in situazione di emarginazione socio-economica da svolgersi a domicilio, nel contesto territoriale di appartenenza o presso strutture individuate in base alle esigenze emerse dalla valutazione sociale. In quest'ultimo caso gli importi giornalieri verranno equiparati a quelli orari erogati per la voce C (Interventi educativi) fino ad un massimo di n. 5 ore settimanali.
- interventi socio-educativi di mantenimento e/o potenziamento delle capacità psico-fisiche della persona disabile anche minorenni o fragile, a supporto del compito educativo della famiglia, della socializzazione ed integrazione del disabile nel proprio territorio di appartenenza,
- attività educative di supporto a nuclei familiari in condizioni di fragilità sociale con figli minori, o disabili da svolgersi sia con i genitori che con i figli, singolarmente o insieme;
- interventi di accompagnamento educativo e monitoraggio per neomaggiorenni che stanno affrontando un percorso di vita autonoma;
- monitoraggio delle situazioni critiche a rischio di emarginazione sociale;
- prestazioni socio-educative volte a consolidare e/o mantenere le conoscenze; le capacità comunicative; la cura della propria persona; l'adempimento di azioni e compiti domestici; le regole relazionali e sociali, l'integrazione sociale sul territorio o in particolari contesti ludico-educativi;
- attività educative e di accompagnamento del singolo o del nucleo familiare verso una progressiva autonomia, con riguardo anche ad attività di supporto nella gestione della spesa e del bilancio familiare (es. misure di contrasto alla povertà);
- attività educative e di affiancamento alla digitalizzazione dei servizi, quali strumenti obbligati di accesso alle prestazioni.

D. Servizio di pasti a domicilio (fornitura pasto e consegna a domicilio)

L'effettuazione delle prestazioni rientranti in questa tipologia dovrà essere garantita dal lunedì alla domenica, tenuto conto delle indicazioni contenute nel progetto personalizzato previsto nel voucher assegnato.

In particolare, le prestazioni previste sono:

- la consegna del pranzo a domicilio che dovrà essere effettuata dalle ore 11.00 alle 13.00;
- la consegna della cena a domicilio che dovrà essere effettuata dalle ore 17.30 alle 19.00.

In entrambi i casi all'utente dovrà essere consegnato un primo, un secondo, un contorno, frutta, pane e lt 0,5 acqua.

Il pasto dovrà essere consegnato personalmente al beneficiario o altra persona indicata dallo stesso.

Ciascun pasto sarà preparato secondo un menù giornaliero a rotazione stagionale, con caratteristiche dietetiche adeguate, nel rispetto delle caratteristiche merceologiche degli alimenti da utilizzare, delle grammature e delle modalità di conservazione, trasformazione e cottura degli stessi.

Il menù giornaliero dovrà essere consegnato al beneficiario almeno mensilmente, con la possibilità di scelta minima nel menù tra almeno due alternative per le varie portate (n. 2 primi, n. 2 secondi e n. 2 contorni).

Sarà cura del beneficiario comunicare eventuali diete particolari all'Ente accreditato, nonché eventuali patologie alimentari, sollevando la Comunità Montana da qualsiasi responsabilità.

Il menù potrà all'occorrenza essere variato, purché concordato con il beneficiario.

Le prestazioni dovranno essere effettuate nel rispetto delle norme igieniche e nutrizionali definite dagli enti competenti (ATS) e secondo le procedure e i regolamenti in vigore inerenti alla preparazione, fornitura e trasporto di alimenti.

E. Interventi e prestazione generiche, anche di prossimità

L'effettuazione delle prestazioni rientranti in questa tipologia dovrà essere garantita dal lunedì al sabato nella fascia oraria dalle ore 7.00 alle ore 20.00, tenuto conto delle indicazioni contenute nel progetto personalizzato previsto nel voucher assegnato, sia al domicilio che al di fuori dello stesso.

Le prestazioni previste fanno riferimento a:

- cura ordinaria e straordinaria della casa,
- cura e sistemazione effetti personali,
- preparazione pasto,
- commissioni extra-domiciliari e disbrigo pratiche, consegna farmaci a domicilio
- compagnia e socializzazione semplice anche mediante l'accompagnamento e affiancamento in contesti ricreativi ed aggregativi o strutture diurne o in servizi. In quest'ultimo caso gli importi giornalieri verranno equiparati a quelli orari erogati per la voce E (Interventi e prestazione generiche, anche di prossimità) fino ad un massimo di n. 5 ore settimanali.

F. Servizio di trasporto e accompagnamento di persone con fragilità

Le prestazioni previste fanno riferimento all'accompagnamento e trasporto della persona nel disbrigo di pratiche, commissioni esterne, visite o cure di tipo sanitario, sociosanitario, accompagnamento a centri e/o servizi diurni.

L'effettuazione delle prestazioni rientranti in questa tipologia dovrà essere garantita dal lunedì alla domenica nella fascia oraria dalle ore 7.00 alle ore 20.00, tenuto conto delle indicazioni contenute nel progetto personalizzato previsto nel voucher assegnato, sia al domicilio che al di fuori dello stesso.

Le prestazioni previste potranno comprendere:

- prelievamento e accompagnamento del soggetto all'indirizzo concordato;
- accompagnamento tramite automezzo presso il servizio/struttura indicata;
- effettuazione di pratiche ed incombenze amministrative inerenti alla prestazione acquisita dall'utente presso la stessa struttura (regolarizzazione pagamento ticket, prenotazione ulteriori prestazioni, ritiro esiti, etc.);
- supporto alla persona nell'acquisizione della prestazione indicata.

Nel caso in cui il beneficiario necessitasse di mezzo attrezzato al trasporto di persone in carrozzina non in disponibilità dell'Ente accreditato scelto o, il mezzo in dotazione di quest'ultimo non sia adeguato al trasporto del beneficiario medesimo, l'Ente accreditato ha facoltà di interpellare il Comune di residenza o l'Ambito, tramite il servizio sociale competente, al fine di individuare un eventuale mezzo maggiormente idoneo e di utilizzare lo stesso per l'effettuazione del trasporto richiesto.

In tal caso non verranno riconosciuti all'Ente accreditato coinvolto i costi relativi al rimborso chilometrico.

G. Servizio di trasporto e accompagnamento di persone per dialisi

Le prestazioni previste fanno riferimento all'accompagnamento e trasporto della persona che deve sottoporsi a dialisi.

Per questa tipologia di servizio in caso di riconoscimento di voucher l'Ente accreditato dovrà:

- dare piena garanzia di realizzazione nei giorni ed orari definiti in base ai turni stabiliti dal reparto dialisi per il soggetto;

- effettuare quanto più possibile trasporti congiunti ovvero, nel caso in cui più utenti con tale necessità scelgano di spendere il proprio voucher presso il medesimo soggetto accreditato, quest'ultimo, ove combacino i turni di trasporto, dovrà effettuare il servizio di queste persone contemporaneamente, comunicandolo all'Ambito ai fini della determinazione del monte ore riconosciuto al soggetto accreditato interessato.

Si prevede, la facoltà, da parte dei diversi soggetti accreditati di associarsi tra loro suddividendosi, nel corso di validità dei voucher assegnati la realizzazione del servizio unificando più trasporti, fatti salvi gli obblighi sopra esposti.

Nel caso in cui il beneficiario necessitasse di mezzo attrezzato al trasporto di persone in carrozzina non in disponibilità dell'Ente accreditato scelto o, il mezzo in dotazione di quest'ultimo non sia adeguato al trasporto del beneficiario medesimo, l'Ente accreditato ha facoltà di interpellare il Comune di residenza o l'Ambito, tramite il servizio sociale competente, al fine di individuare un eventuale mezzo maggiormente idoneo e di utilizzare lo stesso per l'effettuazione del trasporto richiesto.

In tal caso non verranno riconosciuti all'Ente accreditato coinvolto i costi relativi al rimborso chilometrico.

PERSONALE DA IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI SOPRA RIPORTATI

Per la realizzazione delle prestazioni previste nelle presenti Linee guida e oggetto di accreditamento si individuano le seguenti figure:

Prestazioni	Figura prevista
A. Assistenza domiciliare, di prossimità/territoriale e per la socializzazione di persone con fragilità (SAD – SADH);	<p>Personale con regolare qualifica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ausiliario Socio-Assistenziale (ASA) – Operatore Socio Sanitario (OSS). <p>In ragione con lo sviluppo del progetto personalizzato potranno essere impiegate anche altre figure qualificate, purché nella disponibilità dell'Ente accreditato.</p>
B. Assistenza per la socializzazione di minori con disabilità	<p>Personale, preferibilmente accompagnato da pregressa esperienza nel settore, in possesso dei seguenti requisiti alternativi: laurea in materie psico - sociali o educative, laurea/diploma in educatore professionale, diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo sociale, pedagogico.</p> <p>In alternativa al titolo di studio, comprovata esperienza pregressa in attività analoghe a quelle richieste per almeno un biennio.</p>
C. Interventi educativi	<p>Personale, preferibilmente accompagnato da pregressa esperienza nel settore, in possesso dei seguenti requisiti alternativi: laurea in materie psico - sociali o educative, laurea/diploma in educatore professionale, diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo sociale, pedagogico.</p> <p>In alternativa al titolo di studio, comprovata esperienza pregressa di educatore professionale per almeno un triennio.</p>
D. Servizio di pasti a domicilio (fornitura pasto e consegna a domicilio)	<p>Fermo restando le qualifiche e le condizioni richieste dalla normativa vigente in materia di preparazione e trattamento generi alimentari, personale generico ai fini della mera consegna a domicilio.</p>
E. Interventi e prestazione generiche, anche di prossimità	<p>Personale generico, all'occorrenza con formazione specifica per l'erogazione delle prestazioni richieste.</p>

F. Servizio di trasporto e accompagnamento di persone con fragilità	Personale generico, all'occorrenza con formazione specifica per l'erogazione delle prestazioni richieste. Resta fermo il possesso dei requisiti previsti dalla normativa per l'espletamento dell'attività.
G. Servizio di trasporto e accompagnamento di persone per dialisi	Personale generico, all'occorrenza con formazione specifica per l'erogazione delle prestazioni richieste. Resta fermo il possesso dei requisiti previsti dalla normativa per l'espletamento dell'attività.

È compito dell'Ente accreditato garantire il coordinamento del personale che realizza le singole prestazioni, ove previsto, e mantenere un raccordo costante con l'assistente sociale/operatore competente sul caso di Ambito, per informare i servizi in merito all'andamento degli interventi ed eventuali significative variazioni.

In caso di erogazione di voucher, l'Ente accreditato dovrà garantire esclusivamente le prestazioni previste nel voucher stesso.

Eventuali altre prestazioni erogate rimarranno a carico del soggetto accreditato o, previo accordo, del beneficiario.

Costi e risorse

Le risorse economiche per i voucher in oggetto fanno riferimento al Fondo sociale di Ambito per l'attivazione di tali servizi, finanziato con risorse comunali e/o integrati da risorse specifiche, nazionali e/o regionali e/o comunali, nonché relative a progettualità e/o misure specifiche (es. Fondo povertà per quanto attiene beneficiari RDC).

Impegni della Comunità Montana

È compito del servizio sociale competente effettuare la valutazione del caso, individuando e condividendo con i soggetti coinvolti la progettualità ritenuta idonea al soddisfacimento dei bisogni rilevati e il conseguente riconoscimento del voucher.

Il servizio sociale competente inoltre effettua il calcolo della quota spettante al beneficio e informa il medesimo beneficiario sulle regole di determinazione della percentuale di compartecipazione.

L'Ambito (ovvero il Comune in caso di gestione singola) corrisponderà agli Enti accreditati gli importi dovuti, per quanto di competenza, a seguito di rendicontazione e relativa fatturazione.

Impegni dell'Ente accreditato

All'Ente accreditato, scelto dal beneficiario, spetta il compito di:

- accettare quanto contenuto nel voucher utilizzandolo per la/le prestazione/i prevista/e, sulla base delle indicazioni contenute del progetto personalizzato, degli standard quantitativi previsti nel bando di accreditamento e sottoscritti nel patto;
- mantenere i contatti il servizio che ha in carico il soggetto, aggiornandolo al bisogno rispetto l'andamento del servizio o segnalando eventuali criticità;
- riscuotere dal beneficiario del voucher la quota di compartecipazione dovuta sulla base dei servizi effettivamente erogati; il pagamento da parte del beneficiario al soggetto erogatore accreditato potrà essere effettuato nelle modalità concordate tra le parti
- rendicontare mensilmente all'Ambito, ai fini della fatturazione, le prestazioni erogate inerenti ai singoli progetti;
- segnalare tempestivamente, al massimo dopo tre mesi, alla Comunità Montana eventuali insolvenze da parte dell'utente; l'Ambito attiverà le procedure ritenute più idonee per affrontare il problema, comunicandone l'esito al soggetto accreditato segnalante, fermo

che in ogni caso la Comunità Montana non risponderà, né in solido, né in via autonoma di eventuali somme insolute;

- assolvere al debito informativo richiesto dall'Ambito nel rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del patto di accreditamento, mantenendo aggiornato, con modalità informatica, le erogazioni prestate, anche secondo format comunicati dall'Ambito stesso.

L'Ambito, per quanto di competenza, riconoscerà al soggetto accreditato il valore della prestazione, secondo gli importi definiti nei requisiti di accreditamento, scorporata della quota di compartecipazione a carico del beneficiario.

L'Ente accreditato deve impegnarsi a garantire l'aggiornamento professionale del personale addetto ai servizi e comunicare all'Ambito eventuali modifiche nel possesso dei requisiti previsti, pena la cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati all'erogazione del Servizio.

Impegni del beneficiario

Il beneficiario si impegna a:

- presentare domanda di accesso al servizio nelle modalità comunicate, corredata da tutta la documentazione necessaria alla valutazione e al distacco del voucher;
- aderire al progetto predisposto dal servizio competente sottoscrivendolo;
- accettare il valore del voucher riconosciuto, definito secondo le presenti Linee guida
- scegliere il soggetto accreditato al quale rivolgersi per acquisire le prestazioni previste nel voucher;
- rispettare gli impegni previsti nel progetto personalizzato dettagliato;
- comunicare a tutti i soggetti coinvolti sospensioni temporanee (es. malattia), interruzioni, cambio scelta soggetto accreditato o variazioni organizzative significative rispetto a quanto concordato all'attivazione del voucher;
- segnalare al servizio competente eventuali inadempienze del soggetto accreditato che possano inficiare la validità dell'intervento;
- collaborare con i soggetti coinvolti, prendendo visione delle linee guida;
- utilizzare il voucher presso un ente accreditato dal presente Avviso.

Verifica

L'Ambito, tramite i propri operatori, attiverà le verifiche periodiche volte a monitorare l'andamento generale del servizio.

Le verifiche coinvolgeranno i fruitori dei servizi e le loro famiglie/caregiver, anche mediante la somministrazione di questionari di gradimento e i servizi coinvolti.

Le risultanze delle verifiche effettuate consentiranno di rilevare l'andamento dei servizi, eventuali criticità, nuovi bisogni, e costituiranno la base per l'adeguamento e/o la programmazione di nuovi interventi, nonché per l'adozione di diverse modalità organizzative e gestionali.

L'Ambito, inoltre, nel rispetto della normativa vigente, esegue i controlli necessari atti ad accertare la veridicità e completezza delle dichiarazioni presentate dai richiedenti la prestazione tramite voucher.

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

In armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.



COMUNITA' MONTANA
dei LAGHI BERGAMASCHI



AMBITO
DISTRETTUALE
ALTO SEBINO

Il trattamento dei dati personali, particolari ai sensi art. 9 del Regolamento UE 679/16 e giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16 sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è Comunità Montana del Lago Bergamaschi.

I Titolari del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR sono presso i Comuni dell'Ambito Alto Sebino, ciascuno dei quali in riferimento alle richieste ad essi presentate.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici del Titolare del trattamento.

I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale del Titolare del trattamento.